

Torino, 30 marzo 2012

Alenia Aermacchi: firmato contratto per supporto tecnico-logistico Eurofighter da oltre 500 milioni di euro

Alenia Aermacchi (una società Finmeccanica) si è aggiudicata un contratto del valore di oltre 500 milioni di euro per la fornitura di servizi di supporto tecnico-logistico nell'ambito del programma Eurofighter Typhoon. L'intesa rientra in un più ampio contratto siglato dal Consorzio Eurofighter GmbH con NETMA (NATO Eurofighter and Tornado Management Agency) per fornire supporto alla flotta dei velivoli Typhoon delle quattro nazioni partner del programma: Italia, Germania, Spagna e Regno Unito.

Giuseppe Giordo, Amministratore Delegato di Alenia Aermacchi e Responsabile del Settore Aeronautico di Finmeccanica ha così commentato: "La firma di questo contratto rappresenta il risultato dell'ottimo lavoro svolto da Alenia Aermacchi nel costruire un nuovo modello di business orientato alla massima efficienza ed alla completa soddisfazione del cliente. Si tratta del raggiungimento di un'importante obiettivo che servirà a dare maggiore sostegno allo sviluppo di capacità ingegneristiche e a tutelare i livelli di forza lavoro, in particolare, dei nostri siti produttivi di Torino-Caselle: sede operativa per i velivoli da difesa e addestramento militare".

Il contratto avrà una durata di cinque anni e prevede una serie di accordi, concordati con le Nazioni partner del programma, che mirano a portare avanti il lavoro di sviluppo sul velivolo raggiungendo al contempo una maggiore efficienza in termini di prestazioni e di convenienza economica.

Le società partner del programma Eurofighter, Alenia Aermacchi in Italia, BAE Systems nel Regno Unito e Cassidian in Germania e Spagna, lavoreranno a stretto contatto con i Ministeri della Difesa e le Forze Aeree locali per implementare le modalità di fornitura dei servizi di supporto logistico e far fronte alle future esigenze del cliente.

L'Eurofighter Typhoon è il più avanzato velivolo da difesa di nuova generazione multi-ruolo disponibile oggi sul mercato ed è stato ordinato da sei nazioni (Germania, Italia, Spagna, Regno Unito, Austria e Arabia Saudita). Con 559 velivoli commissionati, di cui 321 consegnati, rappresenta il principale programma di collaborazione industriale militare della storia d'Europa, in grado di fornire sviluppo di nuove tecnologie e innovativi processi industriali, rafforzando l'industria aerospaziale europea nell'ambito della competizione globale. Il programma Eurofighter assicura oltre 100.000 posti di lavoro in 400 aziende nei quattro paesi partner.

L'Eurofighter ha fatto il suo debutto in teatro operativo durante le operazioni in Libia nel 2011.